

Chi è l'Anticristo?

HOLY BIBLE

Oltre
I'OGGI

Un aiuto per lo studio della Bibbia
presentato da BeyondToday TV

In Piedi di fronte a Cristo

Chi è l'Anticristo? La profezia biblica sul tempo della fine parla di questa figura misteriosa. È colui che viene identificato come "l'uomo del peccato" e "il falso profeta"? O c'è qualcosa di più? La risposta è profondamente personale e costringe i cristiani a esaminare il nucleo stesso del loro rapporto con Gesù Cristo.

L'"Anticristo" è mostrato nella Scrittura come se dovesse apparire poco prima della seconda venuta di Cristo. Ma la storia e il termine "*anticristo*" non si limitano a un solo uomo.

Il significato del termine anticristo va oltre il tempo della fine. Letteralmente significa "*contro Cristo*" ed è definito anche come "*avversario di Cristo*" od "*oppositore di Cristo*" ed è descritto come uno specifico individuo che sorge sulla scena mondiale per sfidare Cristo e la sua opera. In effetti, un tale nemico sorgerà, ma ci sono e ci sono stati molti anticristi che

oppositori di Gesù e del suo messaggio (1 Giovanni 2:18).

Il Lessico greco-inglese del Nuovo Testamento basato sui domini semantici di Louw e Nida offre una definizione più precisa. Riporta: "Il termine anticristo... sembra essere diventato oggi sempre più somigliante ad un nome proprio quasi come la personificazione di tutto ciò che si oppone ed è in contrasto col ruolo ed il ministero di Cristo".

Secondo gli scritti dell'apostolo Giovanni, esiste uno spirito di anticristo, che è lo spirito di opposizione all'iden-

tità e alla natura di Cristo e alla sua opera continua che avviene per mezzo del Suo popolo. In particolare, Giovanni scriveva ai suoi conservi per metterli in guardia dall'eresia che negava la venuta di Cristo nella carne (1 Giovanni 4:3; 2 Giovanni 6-7). *Negare una verità biblica così centrale significava e significa essere contro Cristo ed il suo messaggio.*

Come un agnello ma parla come un drago

In 2 Tessalonicesi 2, Paolo profetizzò riguardo ad un "uomo del peccato", un bugiardo e ingannatore soprannaturalmente ingaggiato da Satana il diavolo per confondere le persone durante il tempo della fine.

Cristo ispirò Giovanni a scrivere di un "falso profeta" che verrà nel tempo della fine (Apocalisse 13:11-18; 16:13; 19:20). La profezia descrive un grande leader religioso: "Aveva due corna come un agnello e parlava come un drago" (Apocalisse 13:11). In altre parole, egli assume le sembianze di (o imita) Gesù Cristo (l'Agnello di Dio), ma ha il potere di Satana (vedere Apocalisse 12:9). Storicamente, una versione contraffatta del cristianesimo realizza quanto descritto nelle profezie dell'Apocalisse.

Eresie che negano Gesù come Dio in carne

Un'eresia influente e diabolica è stata lo *gnosticismo*, che cominciò a formarsi nel periodo della fine del Nuovo Testamento. Gli gnostici insegnavano la falsità secondo cui lo spirito è sempre buono e la materia (compreso il corpo umano) è sempre cattiva.

Il *docetismo*, una variazione dello gnosticismo, insegnava invece che Cristo sembrava avere un corpo. Cerinto, un altro apostata, insegnava che il Cristo divino si era unito all'uomo Gesù al momento del battesimo e poi lo aveva lasciato prima di morire.

Alcuni tra gli *Ebioniti*, detti "i poveri" - riferendosi ai primi cristiani ebrei - insegnavano l'eresia secondo cui Gesù era solo un uomo e non Dio.

Tutte queste idee rifiutavano la verità che Dio è venuto "*nella carne*" (è diventato un essere umano fisico capace di morire) e poi è morto davvero. Ma l'unico modo in cui la morte di Gesù avrebbe potuto pagare i peccati di tutta l'umanità è che Cristo alla morte fosse sia Dio che uomo.

È necessario conoscere la verità su Gesù Cristo, chi era e cosa ha insegnato. Leggete la nostra guida gratuita "*Gesù Cristo: La vera storia*". Chiedete la copia gratuita all'indirizzo info@ucg.org



Un uomo
che vuole farsi
DIO



L'apostolo Paolo ha lanciato un avvertimento sullo spirito dell'anticristo che si sarebbe infiltrato nella Chiesa. Nella sua lettera ai Tessalonicesi, parlando del ritorno di Gesù Cristo sulla terra, scrive: "Nessuno vi inganni in alcun modo, perché quel giorno non verrà se prima non ci sarà la caduta" (2 Tessalonicesi 2:3). Poi spiega più dettagliatamente questa "caduta" o "apostasia dalla verità", in modo più dettagliato.

Paolo scrive che essa comporterà la rivelazione "dell'uomo del peccato... del figlio della perdizione, che si oppone e si esalta al di sopra di tutto ciò che è chiamato Dio o che è adorato, tanto da sedersi come Dio nel tempio di Dio, mostrando di essere Dio" (2 Tessalonicesi 2:3-4).

Un uomo si metterà al posto di Dio, affermando di fatto di essere Dio, e la gente gli crederà.

Ciò accadrà perché "*La venuta dell'impenitente è secondo l'opera di Satana*, con ogni potenza, segni e prodigi menzogneri e con ogni ingiusto inganno tra quelli che periscono, perché non hanno ricevuto l'amore della verità, per essere salvati. E per questo Dio manderà loro una forte illusione, affinché credano alla menzogna" (2 Tessalonicesi 2:9-11). L'"uomo del peccato", che si spaccia per divino, compirà atti soprannaturali con l'aiuto del diavolo, ingannando tutti coloro che hanno rifiutato Dio e proponendosi per essere venerato dal mondo.

Apocalisse 19:20 descrive

questo potente leader religioso come "il falso profeta che operava segni" insieme al leader politico chiamato "bestia". Il falso profeta è lo stesso che viene chiamato "l'altra bestia" in Apocalisse 13:11, che compie "segni" miracolosi (versetti 14-15). È anche il capo della falsa chiesa ("la prostituta") in Apocalisse 17:1-5. Ed è anche definito "un'altra bestia" in Apocalisse 13:11, che compie "segni" miracolosi (versetti 14-15). È anche indicato come "un altro corno" che "perseguiterà i santi dell'Altissimo e intende cambiare i tempi e le leggi" in Daniele 7:8, 20-22, 24-25.

Cosa fare? Ci viene detto che c'è una cosa che può salvarvi dall'essere ingannati: *avere amore per la verità*. Questo significa conoscere la Bibbia, capire cosa dice e obbedire alla legge di Dio per amore. Se volete evitare di essere ingannati dall'uomo del peccato, è meglio che conosciate la legge e che la mettiate in pratica!

L'arrivo della “Abominazione della Desolazione”



I Falso Profeta che esemplifica lo spirito dell'anticristo negli ultimi giorni causerà un tempo di grande difficoltà. Sia Daniele che Gesù indicarono un evento specifico che indicherà l'inizio di questo tempo di Grande Tribolazione..

Nella Sua profezia più dettagliata del tempo della fine, Gesù disse: “Quando vedrete l’abominio della desolazione’, di cui parlò il profeta Daniele, che sta nel luogo santo ... allora quelli che sono nella Giudea fuggano ai monti” (Matteo 24:15-16). Di che cosa stava parlando?

Si riferiva a Daniele 11, che preannunciava ciò che sarebbe accaduto nelle potenze politiche in lizza per il controllo della Terra Santa per i secoli a venire. Per gran parte della profezia questi regni

erano la Siria a nord e l’Egitto a sud, entrambi sotto i governanti greci dopo Alessandro Magno. Alla fine, la profezia descrive uno di questi governanti della Siria, Antioco IV, noto anche come Antioco Epifane. Avrebbe “agito con inganno” con un falso accordo di pace con gli ebrei e in seguito sarebbe venuto “con ira contro il patto santo, e avrebbe fatto danno” (Daniele 11:23-24, 30).

Il libro apocrifo di 1 Maccabei, sebbene non sia la Scrittura, ci fornisce

la storia di quel periodo. Descrive come Antioco si mise contro gli ebrei, massacrò molti di loro e saccheggiò il tempio di Gerusalemme (1 Maccabei 1:20-33).

Il tempio contaminato

Poi venne il peggio. La profezia di Daniele avvertì Antioco: “E contamineranno la fortezza del santuario; allora si toglieranno i sacrifici quotidiani e vi si porrà l’abominio della desolazione” (Daniele 11:31).

Il libro di 1 Maccabei ci fornisce dettagli: “Antioco emanò ora un decreto che tutte le nazioni del suo impero *abbandonassero i propri costumi e diventassero un solo popolo*. Tutti i Gentili e anche molti Israeliti si sottomiserono a questo decreto. Adottarono la religione pagana ufficiale, offrirono sacrifici agli idoli e non osservarono più il sabato.

“Il re mandò anche messaggeri con un decreto a Gerusalemme e in tutte le città della Giudea, ordinando al popolo di seguire le usanze che erano estranee al paese. Ordinò loro di non offrire olocausti, offerte di cereali o offerte di vino nel Tempio, e comandò loro di trattare i sabati e le feste come normali giorni di lavoro.

“Fu persino ordinato loro di profanare il Tempio e le cose sante in esso contenute. Fu comandato loro di costruire altari, templi e santuari pagani e di sacrificarvi maiali e altri animali impuri. Era loro proibito circoncidere i loro figli e dovevano farsi da soli... impuri in ogni modo possibile, così da dimenticare la Legge che il Signore aveva dato per mezzo di Mosè e disubbidire a tutti

i suoi comandamenti. La pena per chi avesse disobbedito al decreto del re era la morte” (1 Maccabei 1:41-50, Traduzione della Buona Novella).

Poi accadde che verso il 168 o 167 a.C. ebbe luogo l’abominio della desolazione a cui si riferisce Daniele (1 Maccabei 1:54). Sembra che questo fosse un altare pagano, probabilmente con un’immagine che rappresentava il dio capo greco Zeus, poiché 2 Maccabei 6:2 ci dice che Antioco profanò il tempio ebraico “dedicandolo al dio dell’Olimpo Zeus” (GNT). Dopo tutto, per la mente greca il Dio degli ebrei era semplicemente equiparato al dio principale nel pantheon dei greci.

Ci viene inoltre detto: “Sacrifici pagani venivano offerti davanti alle case e per le strade. Tutti i libri della Legge che venivano trovati venivano strappati e bruciati, e chiunque veniva sorpreso con una copia dei libri sacri o ubbidiva alla Legge veniva messo a morte per ordine del re... Il venticinque del mese, queste stesse persone malvagie offrivano sacrifici sull’altare pagano eretto sopra l’altare del Tempio” (1 Maccabei 1:55-59).

Infatti, i maiali, dichiarati impuri nella legge di Dio (Deuteronomio 14:8), venivano offerti sul Suo stesso altare. Il racconto di 1 Maccabei 1:60 continua: “Le madri che avevano permesso che i loro bambini fossero circumcisi furono messe a morte secondo il decreto del re. I loro bambini venivano appesi al collo e le loro famiglie e coloro che li avevano circumcisi venivano messi a morte” (GNT).

Eppure, per quanto orribile fosse, alcuni resistettero ancora. Infatti, 1 Macabei 1:62-63 riferisce: “Ma molti in Israele rimasero fermi . . . Scelsero di morire piuttosto che essere contaminati dal cibo o di profanare il santo patto; e sono morti. Una grandissima ira si abbatté su Israele.”

Eppure, molti nella resistenza sono sopravvissuti. Il racconto continua con l'ascesa della famiglia sacerdotale asmonea di Mattatia, che includeva suo figlio e successore Giuda Maccabeo, che non volle scendere a compromessi con il paganesimo. Alla fine, gli sforzi di questi patrioti e dei loro seguaci furono in larga

Mentre gli avvenimenti mondiali si avvicinano sempre di più verso l'adempimento finale di queste profezie, avviciniamoci sempre di più a Dio.

misura responsabili dell'espulsione dei greci siriani.

Successivo adempimento profetico

Ora, tenendo presente la storia, consideriamo l'avvertimento di Cristo circa l'abominio della desolazione. Quando la pronunciò, questa parte della profezia di Daniele si era adempiuta quasi 200 anni prima. Quindi la profezia di Daniele, secondo Gesù, doveva essere duplice, cioè, essere una profezia con un adempimento sia storico che profetico.

Gesù ci ha rivelato il tempo per l'adempimento finale di questa profezia in Matteo 24:21 quando ha spiegato ciò che sarebbe seguito immediatamente: “Poiché allora vi sarà una grande tribolazione, quale non c'è stata dal principio del

mondo fino a questo tempo”.

Questo ricorda un'altra parte della profezia di Daniele: che alla fine dei tempi “vi sarà un tempo di angoscia, quale non c'è mai stato da quando c'era una nazione, fino a quel tempo” (Daniele 12:1).

Quindi questo periodo di tribolazione si verifica alla fine di questa era, proprio prima del ritorno di Cristo.

Possiamo imparare molto su questa profezia del tempo della fine dall'abominio originale della desolazione predetto da Daniele. Antioco Epifane era un precursore del re del Nord del tempo della fine, il dittatore mondiale a cui il Libro

dell'Apocalisse si riferisce come la “bestia”. Senza dubbio *questo sovrano del tempo*

della fine impiegherà gli stessi metodi ingannevoli e subdoli che hanno contraddistinto il regno di Antioco.

Inoltre, da ciò che Antioco fece inizialmente e da altre indicazioni scritturali, sembra che il sovrano del tempo della fine fingerà aperture di pace agli ebrei della moderna nazione di Israele.

Quali altri parallelismi troviamo? Parte dell'“abominio” di Antioco riguardava l'interruzione dei sacrifici quotidiani del tempio (versetto 31). Eppure la profezia di Daniele rende chiaro che i sacrifici saranno di nuovo terminati in concomitanza con l'abominio della desolazione a venire (Daniele 12:9-13). Affinché questa profezia si adempia, pare che un altare sarà ricostruito e che i sacrifici saranno ripristinati prima del ritorno di Gesù.

In un altro parallelo, come notato in

precedenza, Antioco profanò l'antico tempio sacro quando eresse un idolo del dio pagano Zeus e vi sacrificò maiali. L'abominio del tempo della fine può anche coinvolgere un'immagine idolatrica in un nuovo tempio, ma questa rimane una speculazione. Ciò che sappiamo per certo è che nel "tempio di Dio" una persona reale affermerà effettivamente di essere Dio in carne (2 Tessalonicesi 2:1-12).

Cristo distruggerà questa figura religiosa alla Sua seconda venuta (2 Tessalonicesi 2:5-8), ma non prima che molti siano stati ingannati con "potenza, segni e prodigi menzogneri" (versetti 9-12).

Inoltre, proprio come l'abominio originale della desolazione segnò l'inizio di un periodo di orrore e miseria senza precedenti per il popolo di Dio, così il tempo finale sarà segnato dal momento di più grande orrore di sempre, la prossima Grande Tribolazione.

Possiamo essere grati che Dio prometta di mandare Suo Figlio sulla terra per salvare l'umanità dall'auto-annientamento in questo tempo orribile di inganno e distruzione di massa. Infatti, mentre gli eventi del mondo si avvicinano sempre di più all'adempimento di queste profezie, dovremmo avvicinarci a Dio con fede, confidando in Lui perché ci aiuti anche nei momenti peggiori, sapendo che non saremo lasciati senza quella conoscenza che ci aiuterà a comprendere meglio gli eventi del tempo della fine.

Gesù Cristo arriva come Re conquistatore

Nel primo secolo, la maggior parte delle persone di origine ebraica si aspettava un Messia che sarebbe venuto sulla terra come re conquistatore per stabilire il Regno di Dio. Ma non comprendevano che Egli doveva venire prima come un uomo che sarebbe diventato il sacrificio vivente per il riscatto dai peccati dell'umanità.

Rifiutarono di accettare Gesù come Messia. (Questa parola, Messia, dalla forma greca dell'ebraico Machiach, ha lo stesso significato della parola greca Christos o Cristo, cioè "Unto", e significa il Re promesso che avrebbe regnato su Israele e sul mondo intero). *Il loro rinnegare il Cristo fu un esempio di spirito dell'anticristo.*

Oggi ci sono alcune chiese cristiane tradizionali che accettano Gesù come colui che divenne il sacrificio perfetto per il peccato, ma rifiutano il Suo futuro ritorno sulla terra come Re conquistatore per governare su tutte le nazioni. Ma ciò è un insegnamento fondamentale nella comprensione di ciò che sia il Cristo. Pertanto *si può anche affermare di credere in Cristo, e persino accettare certi aspetti della Sua vita e della Sua missione, ma essere comunque classificati come "anticristo".*

Le profezie del tempo della fine mostrano che le persone religiose - compresi coloro che si professano cristiani, ma sono ingannati da un cristianesimo contraffatto - si opporranno a molti degli insegnamenti di Cristo. In questo senso reale, anche oggi, molti che si professano cristiani sono stati effettivamente ingannati da uno spirito di anticristo. Per saperne di più sul Regno che Gesù stabilirà sulla terra, richiedi l'opuscolo *Il Vangelo del Regno* all'indirizzo info@ucg.org.

Cosa dice realmente la Bibbia sull'anticristo

1367

12 *John 1:1
13 [Rom. 8:
15-17]

14 *Eph. 6:10

15 * [Rom. 12:
2] b James 4:
4

16 * [Eccl. 5:
10, 11]

17 * 1 Cor. 7:
31

18 * John 7:24
19 [1 Pet. 4:2
20] [1 Tim. 2:3
4] [1 John 2:18
21]

1 JOHN

He is **antichrist** who denies the
Father and the Son.

23 *Whoever denies the Son does
not have the ^bFather either; ^che
who acknowledges the Son has
the Father also.

Let Truth Abide in You

24 Therefore let that abide in you
*which you heard from the Father
and the Son which came in true
manifestation.

A vendo a mente il contesto storico, insieme alle profezie scritte da Daniele e Gesù che indicano il tempo futuro che segnerà la Grande Tribolazione, dobbiamo preoccuparci dell'Anticristo solo in termini della futura Bestia e Falso Profeta?

Ciò che è importante è che quando leggiamo la Bibbia dobbiamo ascoltare ciò che realmente dice e ci crediamo, e non diamo troppa attenzione se l'appellativo "anticristo" sia applicato ad una specifica figura profetizzata o ad un'altra.

Dobbiamo rimanere concentrati sul quadro generale. Nella Bibbia la parola "anticristo" (greco *antichristos*) è usata solo in quattro punti, tutti nelle epistole di Giovanni. Il prefisso *anti* significa "contro" o "avversario di" o "al posto di". Giovanni voleva chiarire che *qualsiasi insegnamento contrario a Cristo e ai Suoi propositi è anticristo*, e che i falsi insegnanti sono anticristi, cioè nemici di Cristo.

Non molto tempo dopo l'inizio della Chiesa del Nuovo Testamento, gli eretici ingannatori cominciarono a cercare di iniettarvi le loro idee. Questi falsi insegnanti si insinuarono nelle congregazioni cristiane e influenzarono permanentemente il cristianesimo tradizionale.

In 1 Giovanni 2:18, l'apostolo Giovanni dice: "Molti anticristi sono [già] venuti" (enfasi aggiunta), indicando che

è già "l'ultima ora", che l'era dei falsi insegnanti e del cristianesimo contraffatto era già ben avviata. Gesù aveva avvertito: "Poiché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti e faranno grandi segni e prodigi per sedurre, se possibile, anche gli eletti" (Matteo 24:24).

Giovanni parla anche della parola al singolare "anticristo". Quando anticristo è al singolare, l'originale greco non ci dà alcuna indicazione sul fatto che, in italiano, dovremmo o meno usare la parola con la maiuscola "Anticristo". Anche in 1 Giovanni 2:18, leggiamo: "Voi avete udito che l'Anticristo sta per venire". Giovanni non dà alcuna indicazione su come sia nata questa idea. Uno o più apostoli lo insegnarono in modo specifico? L'idea è in armonia con la profezia di Daniele 7:8, 20 e 25 che parla di un "piccolo corno" che pronuncerà "parole pompose contro l'Altissimo". E forse, come sembra probabile, "anticristo" era diventato la terminologia popolare per ciò che Paolo aveva profetizzato in 2 Tessalonicesi 2:1-6. Paolo scrisse che "il giorno di Cristo... non verrà a meno che non venga prima l'apostasia e l'uo-

mo del peccato ... si oppone e si esalta al di sopra di tutto ciò che è chiamato Dio" (vv. 2-4). Il verbo greco tradotto "si oppone" è *antikeimai*, letteralmente "essere contro". In Galati 5:17 e in 1 Timoteo 1:10, è tradotto "contrario a".

La negazione che conduce all'illegalità

In 1 Giovanni 2:22 apprendiamo che ogni bugiardo che nega la verità centrale che Gesù era ed è il Cristo, il Messia e Salvatore profetizzato, è un anticristo, un nemico sia del Padre che del Figlio.

In 1 Giovanni 4:3, Giovanni riconosce di nuovo che "avete udito che [l'Anticristo] stava per venire". Ma continua dicendo che l'anticristo è "già nel mondo". Il punto principale di Giovanni è che "ogni spirito che non confessa che Gesù Cristo è venuto nella carne non è da Dio. E questo è lo spirito dell'Anticristo", *lo spirito di Satana che è nei "falsi profeti"* (versetto 1). È male negare la divinità di Gesù o la Sua piena umanità durante il Suo ministero terreno e al momento della Sua morte (vedi anche 1 Giovanni 1:1-3).

Molti cristiani tradizionali oggi accettano che Gesù sia Dio in carne, ma con questo immaginano che, pur essendo umano in apparenza, fosse un Dio infinito, onnipotente e onnisciente nascosto dietro un velo di carne, che non usava il Suo potere e la Sua conoscenza totali quando era in forma di uomo. Ciò Lo manteneva senza peccato, ed era impossibile per Lui essere persino capace di peccare. Questa è una *negazione del Suo vero essere fatto di carne fisica*, una

L'anticristo supremo

L'anticristo supremo è, naturalmente, Satana il diavolo. Ha tentato molti piani per distruggere Cristo e per ostacolare il piano di salvezza di Dio per l'umanità. Egli fu colui che tentò Eva e Adamo e ancora "seduce tutto il mondo" (Apocalisse 12:9). Ha portato Erode a cercare di uccidere Gesù quando era un bambino. Cercò di tentare Gesù a peccare. Suscitò ostilità nei confronti di Gesù e alla fine riuscì a farlo uccidere. (Dio e Cristo lo permisero perché faceva parte del piano di redenzione di Dio per l'umanità). E sarà Satana che guiderà la Bestia e il Falso Profeta alla fine dei tempi e attirerà i grandi eserciti del mondo a combattere contro Cristo (Apocalisse 13:4; 16:13-14).

Si prega di leggere *Esiste davvero un diavolo?* per avere molti più dettagli su questo spirito maligno e la sua guerra contro l'umanità.



forma di gnosticismo e di dottrina dell'anticristo. Infatti, Gesù chiari che non aveva alcun potere soprannaturale da sé stesso mentre era uomo fisico. Disse che tutto quello che faceva veniva dal Padre (Giovanni 5:30; 14:10). E la sua capacità di resistere al peccato di fronte alla tentazione derivava dalla sua costante vicinanza al Padre. *La dottrina dell'anticristo promuove l'illegalità*, poiché sostiene che Gesù è stato in grado di obbedire a Dio perché era un essere onnipotente mentre era nella carne e che è impossibile per noi obbedire, quindi non dovremmo nemmeno provarci. La verità, però, è che possiamo avere successo nell'obbedienza seguendo l'esempio di Gesù di stare sempre vicini a Dio.

Il potere che Gesù Cristo ricevette stando vicino al Padre è lo stesso potere

Il potere che Gesù Cristo ricevette stando vicino al Padre è lo stesso potere a nostra disposizione: lo Spirito Santo.

a nostra disposizione: lo Spirito Santo. Dio ci offre questo grande dono quando ci pentiamo e affidiamo la nostra vita a Lui (Atti 2:38-39). Mediante il Suo Spirito, Dio ci dà una maggiore comprensione e intuizione spirituale (1 Corinzi 2:11-12), ci dona pace e gioia (Romani 15:13) e ci rende Suoi figli, eredi del Regno di Dio (Romani 8:14).

In 2 Giovanni 7, l'apostolo Giovanni scrive: "Poiché molti seduttori sono usciti nel mondo che non confessano Gesù Cristo come venuto [al presente] nella carne. Questo è un ingannatore e un anticristo". In questo caso, Giovanni non si riferisce all'accettazione della passata incarnazione di Gesù nell'essere venuto nella carne, ma alla Sua venuta

presente nella carne, che vive nei Suoi seguaci in carne e ossa attraverso lo Spirito Santo per aiutarli a vivere una vita obbediente. Notate le parole appena prima di questo nel versetto 6: "Questo è l'amore: che camminiamo secondo i suoi comandamenti. Questo è il comandamento: che, come avete udito fin dal principio, camminate in esso".

Naturalmente, non possiamo farlo con le nostre forze. Possiamo continuare a camminare nell'obbedienza solo rimanendo vicini a Dio e, come Paolo ha spiegato altrove, facendo vivere Gesù in noi (Galati 2:20). L'insegnamento dell'anticristo è che semplicemente non possiamo obbedire a Dio. Perché nega che abbiamo un aiuto per vincere realmente il peccato, come Gesù stesso ha avuto aiuto dal Padre.

L'insegnamento dell'anticristo è

quindi una dottrina dell'illegalità.

Infatti, l'uomo del peccato (della disobbedienza) – o

"l'empio" in 2 Tessalonicesi 2 – è il capo di ciò che Paolo definisce "il mistero dell'iniquità" (versetto 7).

Non dobbiamo cadere nell'inganno. Sappiate cosa insegna la Bibbia e siate preparati. Coloro che cadono nell'inganno dell'anticristo sono descritti come coloro che "non hanno ricevuto l'amore della verità per essere salvati" (2 Tessalonicesi 2:9-10). Conoscete la verità? Amate la verità? La vostra vita dimostra che state vivendo la verità? Apocalisse 12:17 descrive il vero popolo di Dio come coloro che amano e vivono la verità, "che osservano i comandamenti di Dio e hanno la testimonianza di Gesù Cristo".



Rimanete saldi con

Cristo

La Parola di Dio ci dice di prestare molta attenzione, di aprire gli occhi, di scrutare la nostra religione. Ciò in cui crediamo corrisponde all'autentico cristianesimo insegnato da Gesù? La tua chiesa insegna la necessità di sforzarsi di obbedire ai comandamenti di Dio con il Suo aiuto tramite Cristo?

Ti spinge a comprendere il Suo piano per tutta l'umanità che Egli sta attuando tramite Cristo? Ci sono così tante contraffazioni là fuori che inducono le persone a sostenere false religioni che si oppongono alla verità biblica e al vero Dio. Non credere loro.

Lo spirito dell'anticristo non è qualcosa di limitato al futuro. Anche ora Satana ha corrotto i veri insegnamenti di Dio. Ora è il momento di conoscere veramente il tuo Creatore.

Segui Gesù Cristo, studia attentamente la Bibbia e conosci realmente ciò che ha da dirti la Parola di Dio, così non sarai ingannato!

Sommario

2  In piedi di fronte a Cristo

4  Un uomo che vuole farsi DIO

6  L'arrivo dell' "Abominazione della Desolazione"

10  Cosa dice realmente la Bibbia sull'anticristo

15  Rimanete saldi con Cristo

Foto, copertina: fcscafeine/iStockphoto/Thinkstock

© 2014 United Church of God, an International Association - www.ucg.org - P.O. Box 541027, Cincinnati, OH 45254-1027

Collaboratori: Milan Bizic, John Labissoniere. Revisori: Peter Eddington, Darris, McNeely, Steve Myers, Tom Robinson. Impaginazione grafica: Mitchell Moss 521/1410/1.0

Edizione Italiana 2025 a cura della Chiesa di Dio Unificata - Italia - parte della U.C.G.I.A. - www.ucgitaly.org - via F. Faruffini 20 - 24100 Milano

Traduzione e revisione testi: Marcello Casu. Impaginazione grafica: Giovanni Faraone.